TORINO
Anno 79 Num. 62
Ogni numero 50 centesimi
Spedizione in abbonamento postale
Telefoni: dal n. 40-141 al n. 40-48

# LA STAMPA

SABATO
3 Marzo 1945-XXIII
Edizione MATTINO
UFFICI: VIA ROMA VIA BERTOLA
GALLERIA GF «LA STAMPA»

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 15 - Finanziari, L. 20 - Necrologie, L. 16 - Pubblicità economiche condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo dei giornale (tel. 41-399): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Divertimenti - Onorificenze: L. 50 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I. - Via S. Teresa, 7 - telefoni 42-039 - 43-951. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 135, Semestre L. 65, Trimestre L. 35 Estero: Anno L. 295, Semestre L. 115, Trimestre L. 60 - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 145, Semestre L. 75, Trimestre L. 40. Estero: Anno L. 950, Semestre 183, Trimestre 49. — C.C.P. N. 2/1360.

*La pressione di tre Armate sulle strade che portano al Reno*

## Gli alleati impiegano tutte le loro divisioni mentre Model lancia i "corazzati,, al contrattacco

**Puntate americane verso Viersen e Neuss energicamente affrontate dai germanici - La battaglia riprende anche nella zona di Venlo**

Fronte sovied., 2 marzo.

*L'ordine di Eisenhower è di attaccare a fondo verso il Reno, e da ventiquattro ore 1500 carri armati anglo-americani, sei Divisioni alleate corazzate e dodici di fanteria urtano senza badare a perdite contro le linee difensive germaniche.*

*Il corrispondente del D.N.B. Schulte Strathaus, comunica in proposito: « La violenza dell'offensiva delle tre Armate americane che al centro del fronte occidentale attaccano in direzione del Reno, fra Colonia e Düsseldorf e nella parte meridionale dell'Eifel, per tentare una penetrazione in direzione della valle della Mosa, è ancora aumentata in seguito all'entrata in azione delle ultime Divisioni di fanteria e di carri armati che l'avversario aveva tenuto finora in riserva. Ciò rende evidente che Montgomery ritiene che sia giunto il momento di effettuare la penetrazione decisiva in direzione est e nord-est, partendo dalla testa di ponte conquistata ad oriente del Roer, durante i cinque precedenti giorni d'attacco.*

*« Le divisioni corazzate del maresciallo Model, tenute finora in riserva e rapidamente lanciate verso i punti minacciati, si sono urtate con le unità corazzate scelte degli americani ».*

*Secondo altre notizie giunte dalla zona dei combattimenti, i germanici combattono accanitamente contro le forze americane che, numericamente superiori in uomini e armi, tentano di oltrepassare Neuss verso il Reno. Rinforzate da nuove formazioni blindate, truppe della IX Armata statunitense sono riuscite a penetrare in Rheydt e München-Gladbach. Oltrepassando questa città, puntate nemiche sono entrate in Viersen.*

*Fra i fiumi Niers ed Erft (fra München-Gladbach e Neuss) importanti formazioni di mezzi corazzati americani sono riuscite ad attraversare il canale del Nord. Qui, nel corso della battaglia i carri armati tedeschi «Tigre Reale», sebbene inferiori in numero, hanno affrontato le formazioni avversarie, le quali, pur avendo subito perdite eccezionalmente elevate, sono riuscite ad avanzare in direzione di Crefeld.*

*Fra Grevenbroich e Bergheim forze statunitensi importanti sono riuscite a far arretrare il fronte difensivo sino al fiume Erft e ad attraversare questo fiume fra Bergheim e Moedrath, dove truppe tedesche, fattevi rapidamente affluire, hanno arrestato il nemico impedendogli ogni ulteriore progresso.*

*La I Armata americana ha progredito in direzione di Colonia, in misura molto meno importante di quanto abbia fatto la IX Armata in direzione di Düsseldorf. Infatti l'avversario, sebbene sia riuscito ad attraversare l'Erft sulla strada Düren - Colonia — ciò che gli è stato possibile dopo duri combattimenti — in seguito alle dure perdite subite è stato costretto ad arrestarsi di fronte alle nuove posizioni tedesche.*

*Più a sud, elementi dell'Armata di Hodges — le quali puntando in direzione Euskirchen-Bonn hanno appoggiato l'avanzata verso Colonia — sono arrivate verso Zülpich, mentre l'estrema ala destra della I Armata americana, nel settore Urftkal-Schleiden, non ha conseguito nessun successo. Gli avvenimenti più notevoli di questo tratto del fronte sono: 1) il lento ma progressivo aumento degli assalti dell'Armata canadese fra Revelaer e Xanten; 2) gli attacchi di importanti aliquote della II Armata britannica contro le posizioni difensive tedesche sulla Mosa, nella vicinanza di Venlo. Si ha l'impressione che le forze di Montgomery combattino, non solo per guadagni territoriali, ma si sforzino di effettuare un'azione di accerchiamento in grande stile.*

*Coi furiosi attacchi dei canadesi verso sud-est — con la probabile direzione principale d'attacco verso Xanten-Rheinberg — e coi continui attacchi degli americani verso nord — in direzione Neuss-Uerding — Montgomery tende ovviamente a congiungere questi due punti d'attacco, allo scopo di tagliare le retrovie ad oriente delle truppe tedesche che continuano a combattere sulla Mosa. Molto probabilmente, quindi, il compito operativo degli attacchi della II Armata britannica nelle vicinanze di Venlo è quello di tenere il più che sia possibile impegnate le importanti forze tedesche sulla Mosa, allo scopo di impedire che esse siano ritirate e portate a rinforzare il fronte difensivo.*

*Dal settore nord si apprende che in prossimità del fronte della I Armata canadese, è stato osservato che l'avversario procede ad importanti raggruppamenti di forze ed ha richiamato in linea nuove formazioni di riserva, soprattutto formazioni prima dipendenti dalla seconda Armata britannica, che sono state concentrate a sud-est di Emmerich.*

*Il gran numero di unità speciali e di truppe del genio pontieri, come pure l'arrivo di una grande quantità di materiali per la costruzione di ponti, fanno pensare che questo tratto di truppe siano destinate a tentare il passaggio del basso Reno sopra un vasto fronte.*

*Nella parte sud-occidentale dell'Eifel l'avanzata della III Armata americana fra Prüm e il Kyll è stata considerevolmente rallentata, ma senza dubbio la pressione americana contro Treviri continua ad aumentare.*

*La battaglia per questa città è incominciata oggi. Un continuo di carri armati della X Divisione americana muoverebbe dalla testa di ponte della Saar ad oriente di Saarburg ha raggiunto i sobborghi orientali della città.*

*Le ultime notizie dicono che nelle vie della periferia si stanno svolgendo duri scontri, nei quali gli americani devono sopportare perdite sempre più gravi.*

## Berlino città per adulti

**La capitale non sgombera: Governo, Ministeri, diplomatici, tutto è rimasto a posto; soltanto i bambini sono scomparsi**

È passato un mese da che i bolscevichi hanno fatto la loro comparsa nella zona del Brandenburgo orientale situata immediatamente ad est di Berlino, raggiungendo l'Oder nel tratto compreso fra Küstrin e Francoforte; un mese durante il quale non si sono più avuti su questo settore del fronte, contrariamente alle previsioni comuni, fatti nuovi.

La pressione nemica che sembrava destinata a scaricarsi senz'altro contro la metropoli è stata infatti contenuta. L'ambizioso piano di conquistare Berlino di slancio ed a cui il comando sovietico aveva potuto seriamente pensare in un primo momento, appare oggi lontano dalla realtà. Le posizioni che le forze bolsceviche occupano in questo settore sono rimaste su per giù quelle che erano alla fine di gennaio; i pochi spostamenti di importanza puramente locale che sono qui avvenuti nel frattempo si rilevano se mai sfavorevoli ai russi per la progressiva riduzione delle tre o quattro teste di ponte che essi già detenevano sulle rive occidentali dell'Oder.

A vantaggio dei difensori di Berlino si registra però un altro elemento ancora più decisamente positivo, ed è che il periodo di tempo trascorso dal momento dei preliminari del pericolo ha consentito di portare a compimento tutte le misure e tutti gli apprestamenti atti a supplire alla mancanza di una linea naturale a cui poggiare la difesa ad est della città, nonchè a parare alla minaccia di un aggiramento dal sud sorto successivamente a seguito del protendersi delle punte nemiche nella regione di Guben e di Forst. Queste misure che come è evidente superano per importanza quelle consistenti nella erezione di barricate e nelle cosiddette fortificazioni di reparti specializzati alla lotta nell'agglomerato di cui siamo tutti i giorni testimoni a Berlino, sono ormai un fatto accertato.

Nella stampa svedese e svizzera vi è chi vorrebbe riferirsi all'impossibilità di avere notizie precise circa l'attuale apprestamento bellico di Berlino col pretendere a fare eco alle voci diffuse dalla propaganda anglo-americana in merito ad un preteso sgombero della capitale del Reich. No, Berlino non sgombera. Il Governo, i Ministeri con gli uffici dipendenti, le autorità politiche centrali, tutto è rimasto nella Capitale. Vi è rimasto — e la cosa è assai sintomatica data la psicosi allarmistica che radio Londra ha cercato di risvegliare specificatamente in seno alle legazioni neutrali — anche il corpo diplomatico, un corpo diplomatico certo singolarmente snellito dato l'allontanamento di tutte le sovrastrutture e di tutti gli elementi non strettamente necessari ma in sostanza completo per ciò che riguarda il nucleo della rappresentanza straniera tuttora accreditata presso il Governo del Reich. Queste stesse eccezionali valgono naturalmente anche per i comuni abitanti di Berlino che sono rimasti tutti in sede, compresi quelli che per sesso ed età potrebbero ragionevolmente sparire non del tutto al loro posto in una «frontstadt», in una città del fronte.

A parte che i berlinesi, come si è già avuto modo di constatare in altre occasioni, sono restii ad abbandonare la loro città, conviene però notare in proposito come fin dall'estate del 1943 all'epoca dei primi bombardamenti la misura contro le città della Germania settentrionale s'è provveduto a cura del Gauleiter di Berlino, dando la possibilità di sgomberare a tutti coloro, e cominciare dalle madri di famiglie numerose, che non erano trattenuti nella capitale da precisi obblighi di lavoro. Così per quanto riguarda il problema particolarmente delicato dei bambini la situazione è fortunatamente oggi alquanto meno grave di quanto si potrebbe essere indotti a ritenere di primo acchito ragionando semplicemente in base al numero degli abitanti. In altre parole ex non è possibile dire Berlino come una «città senza bambini» in senso assoluto, però è che l'impressione ottica che oggi se ne ritrae percorrendo le vie, le piazze e i parchi devastati dalle bombe e mescolandosi alla gente nei rifugi antiaerei, è tale da fare apparire quasi come un fatto fuori del normale la vista di qualche bimbo.

**Guido Tonella**

BERLINO, febbraio.

*Il Ministero della Cultura Popolare comunica che, in sostituzione del giornalista Concetto Pettinato, è stato nominato direttore del giornale* La Stampa *di Torino il giornalista Francesco Scardaoni che dirette* Il Popolo di Roma *fino al giorno della occupazione nemica.*

## L'unità sindacale nella parola del Commissario della Confederaz. del Lavoro

Milano, 2 marzo.

Intrattenendosi le trasmissioni radiofoniche del rapporto settimanale del lavoro che ogni venerdì sarà dedicato ai lavoratori italiani, il Commissario della Confederazione Generale del Lavoro, della Tecnica e delle Arti si è rivolto con un appassionato appello alle genti delle officine, dei cantieri, degli opifici.

«In questi giorni sulla stampa e riviste, ha esordito Margara, è uscito un fiorire di distillati, di impostazioni di problemi, di programmi e di idee sulla Confederazione generale del lavoro, della tecnica e delle arti. Il Commissario della Confederazione che da questa città del lavoro sta parlando ai lavoratori della Repubblica, dichiara subito che è di ciò lietissimo e molto grato a chiunque sia intervenuto con scritti e discorsi in materia. E ciò per un duplice ordine di fattori: 1) perchè vuole dire che la costituzione e la vita della Confederazione generale del lavoro sta destando un vivissimo interesse fra gli italiani e soprattutto tra i lavoratori intesi — come dice il camerata ministro Spinelli — nel senso più ampio e più nobile della parola; 2) perchè questi camerati ci hanno fornito copia abbondantissima di consigli e di idee che mi hanno già servito e mi serviranno ancora a scegliere per la Confederazione la migliore fra le strutture e il più conveniente indirizzo.

Il Sindacato costituito da tutti i lavoratori deve vivere libero e vivace nella grande Confederazione della quale deve essere l'organo motore e la linfa vitale. Quello che è stato per tanti anni un anelito insoddisfatto deve diventare realtà viva e il lavoro finalmente padrone di se stesso dovrà entrare a bandiere spiegate nei meandri misteriosi della vita economica e produttiva con la piena facoltà di controllare, disciplinare, vivificare col proprio apporto volitivo e intelligente tutta la vita delle aziende.

## L'Alleanza delle Cooperative passa al Ministero del Lavoro

Quartier Generale, 2 marzo.

È imminente la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del seguente decreto:

Il potere di direttiva e di controllo sull'Alleanza Nazionale delle Cooperative, già attribuito al Ministero dell'Economia Corporativa dal decreto legislativo del Duce del 1.o gennaio 1944-XXII, numero 549 che costituisce l'Alleanza Nazionale delle Cooperative e approva il relativo statuto, è deferito al Ministero del Lavoro.

Le attribuzioni del Ministero dell'Economia Corporativa, previste dallo statuto della Alleanza Nazionale delle Cooperative e dalle vigenti disposizioni concernenti le imprese costituite in forma cooperativa, sono demandate al Ministero del Lavoro.

## Nuovi torbidi in Grecia

Berna, 2 marzo.

In Grecia continuano a manifestarsi giornalmente incidenti sanguinosi. Una brigata della guardia nazionale greca sbarcata a Salonicco ha fatto un'irruzione nei locali del giornale *Libertà*, organo dell'Elas, ha devastato le macchine, lacerato e bruciato tutti gli incartamenti. Un membro dell'Elas che aveva consegnato volontariamente le armi in virtù del proclama di Plastiras si era venuto a chiedere giustizia, è stato ferito gravemente a furia di percosse. In seguito al tentativo di fuga dalle prigioni di Atene di 300 altri membri dell'Elas, si sono avute sparatorie in seguito alle quali sono stati uccisi due appartenenti alla guardia nazionale e sette altri sono rimasti feriti. Un maggiore medico e 25 dimostranti sono rimasti feriti a Livadia in uno scontro con simpatizzanti dell'Elas.

Continuano intanto i processi contro personalità dell'ex-regime. Il generale che firmò nel 1941 l'armistizio con l'Italia e la Germania ha dichiarato di assumersi pienamente la responsabilità del suo operato ed ha aggiunto di aver sempre agito nell'interesse del paese. Ma un testimonio prezzolato ha detto che se il generale avesse ancora combattuto, gli inglesi avrebbero potuto ritirarsi senza subire perdite. Questo senza dubbio costituirà un grave capo d'accusa per il generale, non tenendosi conto degli inutili sacrifici di sangue che i greci avrebbero dovuto subire prolungando l'inutile resistenza.

*La battaglia infuria sulle coste baltiche*

## Dalla Pomerania alla Prussia orientale tutto il fronte è in fiamme

Fronte orient., 2 marzo.

*La battaglia infuria su tutto il fianco settentrionale del fronte orientale, dalla Pomerania alla Prussia Orientale. In quest'ultima regione le truppe sovietiche impiegando gli effettivi di sei Armate hanno cercato ancora una volta di sfondare le posizioni tedesche a nord di Mehlnack ed a nord-ovest di Zinten, ma, anche ieri, questi tentativi sono falliti sotto il fuoco dei difensori, i quali, a nord-ovest di Königsberg, sono passati al contrattacco ed hanno riconquistato alture dominanti.*

*Nella zona di penetrazione sovietica in Pomerania i combattimenti hanno assunto un carattere particolarmente violento in seguito all'intervento di riserve tedesche che hanno impedito all'avversario di guadagnare terreno sui fianchi ed a sud di Rummelsburg hanno riguadagnato terreno. Su un fronte limitatissimo avanguardie bolsceviche avanzando verso nord-ovest hanno raggiunto la strada Rösling-Schlawe che corre parallela alla costa baltica, ad una decina di chilometri dal Baltico e, nel settore di Rummelsburg, sarei da battaglia germanici hanno attaccato mezzi corazzati sovietici e linee di comunicazione, distruggendo 40 carri armati.*

*Nella Pomerania occidentale i combattimenti sono aumentati di violenza nelle ultime 24 ore. Il nemico che nella giornata precedente aveva raggiunto il fiume Ihna riuscendo ad attraversarlo in parecchi punti, è passato all'attacco, muovendo dalle nuove teste di ponte, e, con l'appoggio di rilevanti formazioni di aerei da battaglia, ha intensificato la sua pressione verso il nord, potendo realizzare alcune infiltrazioni nella regione ad oriente di Stargard, dove sono in corso aspri combattimenti.*

*Sul fronte centrale che protegge Berlino, lungo la linea del corso medio dell'Oder, fino a Guben, la giornata è trascorsa calma.*

*A Guben la testa di ponte tedesca sul Neisse ha resistito ai numerosi attacchi che i sovietici le lanciano contro da vari giorni.*

*Più a sud, sempre lungo il Neisse, hanno avuto luogo scontri locali che non hanno determinato alcun cambiamento nelle posizioni.*

*Nella Slesia, tentativi sovietici di sfondare a nord-ovest di Lauban sono falliti con gravi perdite in mezzi corazzati per l'avversario che da due giorni attacca invano le posizioni difensive germaniche in questo settore.*

*A sud di Breslavia il nemico ha rinnovato i suoi attacchi nel settore a nord di Sobten, dove rilevanti formazioni russe non riuscite a far arretrare le linee germaniche fin sulle pendici dei monti.*

*Ad Altvichi, in Slovacchia, truppe alpine e granatieri tedeschi hanno frustrato tentativi di sfondamento bolscevichi. Fra i monti della Slovacchia l'avversario ha esteso i suoi attacchi alla zona a sud di Schemnitz, riuscendo a compiere qualche infiltrazione attorno alla quale si combatte ora ostinatamente.*

## Il discorso di Churchill in un giudizio di Ribbentrop

Berlino, 2 marzo.

Interrogato da un redattore del D.N.B. circa le sue impressioni nei confronti del recente discorso di Churchill, il ministro degli esteri del Reich von Ribbentrop, ha risposto: «Questo discorso è il più debole discorso difensivo che Churchill abbia mai pronunciato. L'Inghilterra ha dichiarato guerra alla Germania soddisfacentemente per la libertà della Polonia. Ora Churchill ha approvato l'annessione della Polonia all'Unione sovietica. Tutti i discorsi, tutte le dichiarazioni e tutti i sedicenti del premier britannico davanti al parlamento non possono annullare questa realtà. Tutti i discorsi che in Inghilterra e in America si pronunciano in favore di una Polonia libera, indipendente, democratica, nei suoi confini, ecc., non sono che chiacchiere».

## Puntate nemiche respinte sul Senio

**L'esercito americano ha perso in Italia oltre centomila uomini**

Fronte italiana, 2 marzo.

*Malgrado i violenti combattimenti che, nei giorni scorsi, hanno animato il fronte nel Frignano, la situazione è ritornata calma.*

*Nella giornata di ieri il nemico ha sferrato alcune violente puntate locali nella regione del Senio, ma sono state tutte respinte dalla pronta reazione germanica.*

*Da fonte nemica si apprende che le perdite statunitensi sul fronte italiano ammontano ad oltre 100 mila uomini, 20 mila dei quali fra morti e dispersi. Se a questa cifra, resa nota ieri dal Ministro nordamericano della guerra, Stimson, si aggiungono le perdite inglesi, polacche e delle altre truppe mercenarie, senza considerare l'ampio margine da farsi alle dichiarazioni ufficiali, si può senza timore di quanto sia costato agli «alleati» la cura del «liberatore» nemico.*

## Re Pietro ha scelto i reggenti della Jugoslavia

Lisbona, 2 marzo.

La Reuter informa che re Pietro ha pubblicato una dichiarazione nella quale dice di aver scelto tra i suoi nomi proprietari per la reggenza, il dott. Sordjan Budisavljevic, serbo, il dott. Ante Mandic, croato, e Dushan Sernec, sloveno.

La prima lista delle nomine redatta dal re immediatamente dopo la firma dell'accordo fra lui e Subasicic non sta rifiutata dal movimento di liberazione nazionale.

## Le imprese socializzate e la carta di socializzazione

Quartier Gen., 2 marzo.

Il Ministero del Lavoro comunica i seguenti elenchi:

Imprese socializzate il cui statuto è stato approvato: 1) Editoriale Cremona Nuova, Cremona; 2) Editrice «La Stampa», Torino; 3) S.E.I., Torino; 4) Un. Tip. Ed. Torinese, Torino; 5) S.A.M.E. Milanese Ed., Milano; 6) Gruppo Ed. «Repubblica Fascista», Milano; 7) Mondadori, Milano; 8) Soc. An. Ulrico Hoepli, Milano; 9) Rizzoli e C., Milano; 10) G. B. Paravia e C., Torino; 11) Carrocciu, Milano; 12) Ed. Arena, Verona; 13) Bompiani Valentino e C., Milano; 14) Casa Ed. Ceschina, Milano; 15) Fratelli Crespi e C., Milano; 16) Ed. Internazionale, Torino; 17) Il Lavoro, Genova; 18) Nicola Zanichelli, Bologna; 19) Ed. San Marco, Venezia; 20) Soc. An. Giacomo Gandolfi, San Remo; 21) Antonio Vallardi, Milano; 22) Ed. Lombarda, Milano; 23) Aldo Garzanti, Milano; 24) Casa Ed. Dario Signorelli, Milano; 25) C. Ricordi e C., Milano; 26) Impresa Edilizia Luigi Fontana, Torino; 27) Soc. An. Editoriale periodica, Genova; 28) Ed. Minerva Medica, Torino; 29) Subalpina Editrice Torinese, Torino; 30) S.p.A. Graniti d'Italia, Milano; 31) S.p.A. La Scuola, Brescia; 32) Casa Ed. dott. Fr. Vallardi, Milano; 33) Istituto Geografico De Agostini, Novara; 34) Rizzoli arti grafiche dott. Gianni Valardi, Milano; 35) Tip. Sociale Torinese, Torino; 36) Rivista mensile «Le tre Venezie», Padova; 37) S.p.A. Bolis, Milano; 38) Soc. Ed. riviste e pubblicazioni S.E.P., Cesano; 39) Cartiere Burgo, Varzuolo; 40) Arti Grafiche Alfieri La Crota, Milano; 41) Ind. graf. Italiane Stucchi IGIS, Milano; 42) Torriani e C., Milano; 43) S.p.A. Fratelli Pozzo, Torino; 44) Off. Meccaniche Della Stampa, Padova; 45) Lanificio di Lodi, Milano; 46) Alfa Romeo, Milano Napoli; 47) S.p.A. Motomeccanica, Milano; 48) Banca Eustachio S.p.A., Brescia; 49) Dalmine S.p.A., Milano; 50) Legnani Pasotti S.p.A., Brescia; 51) Istituto Italiano di Arti Grafiche, Bergamo; 52) Tip. Ed. Frat. Cattaneo, Bergamo; 53) Ind. graf. Nicola Moneta, Milano; 54) Antonio Cardani S.p.A., Milano; 55) Alpalta S.p.A., Milano; 56) Arche Tipografia di Milano, Milano; 57) Tip. Ed. Torinese (Sete) S.p.A., Torino; 58) Turati Lombardi e C., Milano; 59) Sagdos Officine Graf. e Legatorie, Milano; 60) Saiga Ind. graf. affini, Genova.

Imprese socializzate il cui statuto non è stato ancora approvato: 1) ELAR, Torino; 2) Impr. Edile Cesare Margini, Torino; 3) Off. Merc. Enrico Battaglia, Bergamo; 4) Ing. G. Olivetti e C., Ivrea; 5) Rumi S.p.A., Bergamo; 6) Purcelli Costruzioni Strade, Milano; 7) Frigobar di Michele Borgo, Torino; 8) Acciaierie e ferriere Falck, Milano; 9) Fiat, Torino; 10) Montecatini, Milano; 11) Ing. Nodari e Noli, Calolzio Nocmi, Torino; 12) Cartiere Italiane Serravalle Sesia; 13) Cartiere Binda Ambrogio, Milano; 14) Cartiera di Verona; 15) Cartiera Beniamino Donzelli, Mesocco; 16) Off. di Savigliano, Torino; 17) Lanificio Marsotto, Valdagno; 18) Marelli Ercole e C., Milano; 19) Saia Viscosa, Milano; 20) Pirelli, Milano; 21) Lanificio Rossi, Milano; 22) Off. e fonderie Ing. C. Breda, Padova; 23) Gas Rella S.p.A., Milano; 24) Calcografia e Carte valori, Milano; 25) Istituto grafico Bertello, Borgo S. Dalmazzo; 26) Longo e Zoppelli S.p.A., Treviso; 27) Velotte Vaccina S.p. Vicenza; 28) Velografo S.p.A., Torino; 29) Venchi Unica S.p.A., Torino.

Imprese di cui è allo studio la socializzazione: 1) Soc. an. Cogne, Torino; 2) Cartiera Rosso, Torino; 3) Cartiere Antonio Sierri, Varese; 4) Cartiera subalpina Serioga, Torino; 5) Cartiera De Medici, Torino; 6) Cartiera Paolo Pigna, Alzano Lombardo; 7) La Fibra, Villadossola e Cartiera Prealpina Soc. An., Milano; 8) Soc. Elettr. Piacentina, Piacenza; 9) Soc. Edison, Milano; 10) Soc. Idroelettrica Piemontese, Torino; 11) Soc. Piemontese Elettricità, Torino; 12) Soc. Elettrica Val di Susa, Torino; 13) Imprese meniche; 14) Imprese ex-ebraiche; 15) Imprese esercenti trasporti ferro-tramviari e di navigazione interna (tutto il settore, comprese pure Ferrovie Milano Nord, Ferr. Torino Nord, Trazione elettr. A. Volta, Como, ecc.); 16) Imprese municipalizzate di trasporto (tranvie Milano, Torino, ecc.).

Imprese socializzate che si trovano già sotto gestione commissariale: 1) Off. mecc. Enrico Battaglia, Bergamo; 2) Ilsa S.p.A., Bergamo; 3) Perselli Costruzioni Strade, Milano; 4) Frigobar di M. Borgo, Torino; 5) Venchi Unica S.p.A., Torino.

Imprese nelle quali è stato nominato un commissario per la socializzazione: 1) Ing. Nodari e Noli, Calolzio Nocmi S.p.A., Torino; 2) Cartiere Binda Ambrogio, Milano; 3) Volugrafo S.p.A., Torino.

## Un nuovo falso del N. N. U.

### Tela del Beato Angelico posta in salvo a Venezia

Quartier Generale, 2 marzo.

A proposito di un nuovo falso del N. N. U., si apprende che le tele del «Natale» e «Cristo che prega nell'orto» del Beato Angelico, le quali, secondo le affermazioni del notiziario nemico sarebbero state sottratte con la violenza dai germanici al parroco di S. Giorgio in Porto, si trovano, invece, per cura del prof. Marconcini che le ebbe in consegna dal parroco stesso, in luogo sicuro a Venezia.

## IL BOLLETTINO GERMANICO

Berlino, 2 marzo.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Sul fronte dei monti della Slovacchia, il nemico ha esteso i suoi attacchi alla zona situata a sud di Schemnitz ed ha compiuto infiltrazioni isolate. Presso Altvichi truppe alpine e granatieri hanno frustrato ripetuti tentativi bolscevichi di sfondamento. A nord di Zeiten i sovietici sono nuovamente passati all'attacco con forze considerevoli e con l'appoggio dell'aviazione da battaglia. Nel corso di duri combattimenti essi sono riusciti a far arretrare il nostro fronte difensivo sulle pendici dei monti.

A nord-ovest di Lauban forze corazzate avversarie, continuando i loro attacchi hanno guadagnato terreno in misura insignificante subendo nuovamente perdite elevate. La nostra testa di ponte di Guben ha resistito a numerose puntate sovietiche.

Sul corso inferiore dell'Oder, l'attività si è limitata ad azioni esplorative dalle due parti. A nord di Arnswalde i bolscevichi, muovendo dalle teste di ponte costituite il giorno precedente sull'Ihna, sono penetrati nel nostro terreno principale di combattimento. Sui fianchi della breccia nemica nella Pomerania orientale le nostre forze corazzate hanno impedito anche ieri in violenti combattimenti un ampliamento della zona di penetrazione. Nel corso di queste operazioni sono stati distrutti 72 carri armati sovietici. A sud di Rummelsburg abbiamo riconquistato in contrattacco terreno perduto. Cunei corazzati nemici hanno continuato a progredire verso nord-ovest in un esiguo settore ed hanno raggiunto la strada Köslin-Schlawe.

Centro il nostro fronte della Prussia occidentale numerosi attacchi isolati dei bolscevichi sono rimasti senza successo. Nei centri di gravità della battaglia difensiva della Prussia orientale, nella zona a nord di Mehlsack e a nord-ovest di Zinten, le nostre valorose divisioni hanno resistito all'assalto nemico in incessanti e gravi combattimenti, aventando tutti i tentativi di sfondamento ed infliggendo perdite elevate al nemico. A nord-ovest di Königsberg una quota dominante è stata conquistata nel corso d'una audace puntata. Nel mese di febbraio i sovietici hanno perduto 738 aeroplani.

Sul fronte occidentale la I Armata canadese, dopo una preparazione di fuoco che in qualche punto è durata 14 ore, ha aumentato la violenza dei suoi attacchi fra l'Hochwald e la Mosa. Grazie alla resistenza delle nostre truppe, il nemico è stato bloccato in profondità nel nostro terreno principale di combattimento ed ha perduto 23 carri armati.

Fra Venlo e le sorgenti del Roer, la battaglia difensiva continua ad infuriare col più grande accanimento. Le nostre truppe sostengono duri combattimenti, soprattutto ad oriente e a sud-ovest di Rheydt, con carri armati americani che sono avanzati fino a Neuss. Sulla strada Düren-Colonia, il nemico, che tentava uno sfondamento dopo aver attraversato l'Erft, è stato arrestato. Anche più a sud, fino allo sbarramento della valle dell'Erft, tutti gli attacchi dell'avversario sono stati contenuti.

La scorsa notte, poderose formazioni di aerei da battaglia notturna hanno attaccato il traffico di rifornimenti dell'avversario e concentramenti di truppe nella zona ad occidente di Colonia, ottenendo buoni risultati.

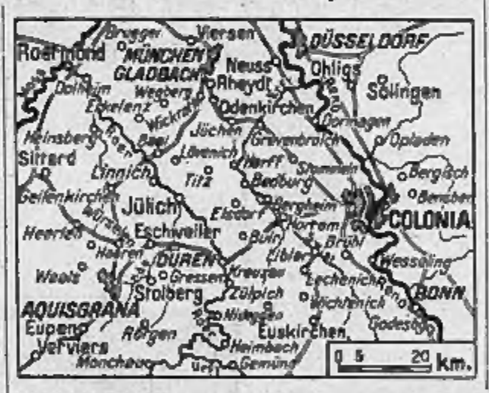
Fra Schleiden e Bitburg gli americani hanno sferrato numerosi attacchi di diversione e di agganciamento che hanno fruttato loro soltanto successi locali. A sud-est e ad est di Treviri sono in corso violenti combattimenti con mezzi corazzati nemici avanzati dalla testa di ponte della bassa Saar. Ventiquattro tra questi carri armati sono stati distrutti.

In Italia sono fallite nuove puntate del nemico sul Senio.

In Croazia le nostre truppe hanno respinto davanti a Sarajevo attacchi di forti bande nemiche ed hanno consolidato le proprie posizioni.

Formazioni di bombardieri americani, nel loro attacchi diurni di ieri sulla Germania meridionale, sud-occidentale e sud-orientale, hanno distrutto nuovamente e soprattutto quartieri d'abitazione. Gravi danni sono stati causati soprattutto nelle zone urbane di Ulma, Ingolstadt e Reutlingen. Attacchi terroristici britannici sono stati nuovamente diretti contro Mannheim-Ludwigshafen e contro località della Westfalia. Nelle ore serali, aerei britannici hanno lanciato bombe su Berlino. Sulla Germania occidentale sono stati abbattuti in violenti combattimenti aerei e sotto il fuoco dell'artiglieria contraerea 27 cacciabombardieri anglo-americani. Nel mese di febbraio la caccia e l'artiglieria contraerea hanno abbattuto 918 aeroplani anglo-americani.

Il fuoco di rappresaglia su Londra è continuato con brevi interruzioni giorno e notte. Anche la città portuale d'Anversa è continuamente sottoposta al grave fuoco delle nostre telearmi.




*Nell'arcipelago delle Filippine*

## Gli americani sbarcano su Palawan

**Accaniti combattimenti in corso**

Bolengai, 2 marzo.

Dispacci giunti dal fronte dicono che truppe americane stanno rastrellando sull'isola di Palawan, dopo essere sbarcate presso la città di Puerto Princesa. L'isola era già stata bombardata varie volte dai bombardieri «alleati», che avevano concentrato i loro attacchi nella zona del porto citato.

Palawan è la più occidentale delle isole dell'arcipelago filippino e forma in tutta la sua estensione una linea che divide il Mar della Cina ed il Mare di Sulu. Porto Princesa si trova sulla costa orientale.

Sono in corso accaniti combattimenti.

*Contro gli italiani della Tunisia*

## De Gaulle si appella al "diritto internazionale,,

Tangeri, 2 marzo.

In seguito agli accordi intervenuti, a spese dei lavoratori italiani della Tunisia, fra Bonomi e De Gaulle, si comunica ufficialmente da Parigi che la Francia ha nominato Maurizio Couve de Murville quale suo rappresentante presso il Governo di Roma, con rango di ambasciatore. De Murville, già da qualche tempo, rappresenta di fatto il Governo francese a Roma. Il Governo di Roma invierà, a sua volta, un proprio rappresentante a Parigi, con rango di ambasciatore, sebbene fin qui non siano stati sottoposti nomi in proposito. Entrambi i Governi sono d'accordo che agenti consolari italiani vengano inviati a Parigi, Tolosa e Marsiglia.

Il Governo francese ha informato il Governo di Roma che esso desidera iniziare negoziati per definire d'accordo le condizioni di residenza e di lavoro dei sudditi italiani in Tunisia. L'accordo stesso — dice il comunicato — si baserà sul diritto internazionale, e non consentirà ai cittadini italiani diritti più ampi di quelli goduti dagli altri stranieri in residenti ivi, residenti».

Con questa apparenza di parità di diritti per tutti, si consuma il più odioso delitto contro quei nostri connazionali, in stragrande maggioranza siciliani, i quali, in Tunisia, non rappresentano semplici uccelli di passaggio, ma sono coloro che della colonia fraudolentemente sottratta dalla Francia all'Italia, hanno fatto una delle zone mediterranee più prospere con la loro intelligenza e la loro fatica. E' in considerazione di questa particolare condizione che il Governo fascista nel 1938 aveva potuto ottenere dal Governo francese dell'epoca i nuovi statuti a tutela dei nostri coloni, posti sotto la minaccia di essere soppiantati dai francesi nuovi venuti, nelle loro proprietà, qualora, come dicevamo ieri, non si fossero decisi a rinunziare alla propria nazionalità. Oggi quegli statuti stanno per essere brutalmente lacerati da De Gaulle, che osa appellarsi al diritto internazionale: e il Governo di Bonomi si presta alla jugulazione dell'odierno padrone della Francia! Ripetiamo: oltre tutto, con quale diritto?

In merito all'abolizione del controllo alleato, il N.N.U. diramò il seguente comunicato: « E' stato annunciato, oggi, che a datare dal 1.o aprile saranno abolite le seguenti sezioni della Commissione alleata nelle zone meridionali d'Italia, nel Lazio, nell'Umbria, in Sicilia ed in Sardegna. Il ritiro degli ufficiali della Commissione alleata dal territorio sotto l'amministrazione italiana, salvo speciali circostanze, corrisponde alla nuova politica adottata nei confronti dell'Italia che fu annunciata alcuni giorni or sono. Inoltre, a decorrere da oggi, la sezione politica della commissione viene abolita, e in futuro le Ambasciate britannica ed americana consiglieranno la commissione sui problemi politici ».

Questi eufemistici consigli che le due Ambasciate alleate si propongono di dare in futuro alla loro commissione sui problemi politici, non richiamano alla mente il noto detto fiorentino: se non è zuppa, gli è pan molle?

La « Reuter » manda da Londra che il Ministro dei Lavori Pubblici britannico ha dichiarato oggi ai Comuni che 300 italiani sono stati impegnati, negli ultimi tre mesi, in lavori di riparazione di danni causati dalla guerra. Sono stati presi accordi affinchè il loro numero venga aumentato a 1500. Oltre a ciò circa 2000 italiani sono impegnati in lavori di costruzione, mentre altri 500 sono impegnati nella produzione di materiale da costruzione. Si tratta, evidentemente, di prigionieri di guerra...

Dal Vaticano si apprende, inoltre, che il Papa ha ricevuto, oggi in via del

# CRONACA CITTADINA

## L'abbattimento delle piante

## Un arbitrio che deve cessare

*Come abbiamo pubblicato, il Municipio ha posto in esecuzione un piano per un'intensiva potatura delle piante pubbliche e per l'abbattimento d'una certa percentuale di esse. Ciò per le ordinarie necessità interne e delle famiglie bisognose. Mentre ci compiaciamo di queste disposizioni podestarili, non possiamo nasconderci che esse non raggiungono il centro del problema. Disciplinare l'opera del boscaiolo, ecco che cosa bisognerà fare! E, invece, che cosa accade? Accade che il taglio abusivo delle piante, per opere sopraltutto di speculatori, continua bellamente come prima e peggio di prima, di notte tempo e talvolta anche di giorno e la legge è fatta rispettare, sì, ma solo qualche volta.*

*Si dice: bisogna chiudere un occhio, perchè, in un modo o nell'altro, la legna, con abbattimento legittimo, raggiunge il consumatore e potrebbe esercitare un'azione calmieratrice. Noi ci permettiamo di non essere della stessa parere. Ed una volta tracciato il confine tra il lecito e l'illecito, ed ammesso, sia pur tacitamente, il principio che la proprietà pubblica è di chi, più scaltro o più audace, riesce primo ad allungare le mani, diventerà estremamente difficile ritornare alla normalità spirituale e morale. Ed attraverso l'esperienza di questo genere noi dobbiamo formare la coscienza della proprietà collettiva, premunirne all'ordine sociale? E' assurdo.*

*Torino va orgogliosa del suo patrimonio forestale. Poche città, non in Italia soltanto, ma nel mondo intero, posseggono — e giustamente — tanta dovizia e varietà di piante, in rapporto alla superficie urbana. Questo patrimonio, che non è un lusso, ma è anche, per l'igienista, un elemento di salute pubblica, è ora minacciato nella sua consistenza per il fatto che si vanno eseguendo, su vastissima scala, tagli arbitrari, senza disciplina, nè controllo, nè criterio. Sono meravigliose di verde, come il Valentino, vere polmone della città, famoso in Europa e nel mondo, offrono ora uno spettacolo desolante. Mai s'era visto a Torino uno scempio simile e, per poco che duri, tutto sarà disperso in pochi mesi, mentre non anni, ma decenni, occorreranno per rifare, se ci potrà, ciò che è stato distrutto. E i poteri non divanno, strisciando nelle spalle, che lo scempio è avvenuto perchè nel 1945 c'era la guerra e non si è potuto fare diversamente, perchè non sarebbe vero, ma bolleranno d'incuria, d'incapacità e peggio chi non ha saputo vedere e provvedere, cioè noi.*

*Dobbiamo le piante del Comune rimanere stabili in questo momento in cui tutte le risorse forestali e minerarie sono preziose? No, ma la città che possiede tante piante da popolare una foresta ha non soltanto l'assoluto, imprescrittibile diritto, ma, nell'ormai dire, il dovere di provvedere direttamente, con sistemi tecnici e con intelligenza dei bisogni al taglio delle proprie piante ed alla distribuzione della legna che se ne ricava. Rifornire di combustibile gli stabilimenti municipali senza dover ricorrere agli ammassi è un'esigenza; ma così; fare legna gratis ai poveri è un dovere di solidarietà umana, ma perchè non fare le case più in grande dato che la disponibilità lo permette — e dare agli ammassi, od al mercato, combustibile a prezzo bestiale?*

*Gli alberi debbono essere, sì o no, tagliati? Se sì, il taglio a regola d'arte e la vendita a prezzo politico chi solo ne ha il diritto, cioè il Municipio; non si lasci il privato libero di tagliare a proprio capriccio ed in spregio alle più elementari norme; sopratutto si stronchi senza misericordia quella che è la più odiosa delle speculazioni.*

*La legge c'è, bi farà per farla rispettare? non manca; bisogna provvedere. Una collettività non è una somma di individui ed i bisogni di ciascuno non debbono essere confusi con le superiori necessità di tutti. Che per vari tali domestici occorra legna, meglio del carbone ed in aggiunta alla forza elettrica, nessuno mette in dubbio; che per colmare di fabbisogna possa essere necessario attingere al patrimonio comunale, fortunatamente accumulato dai nostri vecchi, è possibile, ma al disopra dei cittadini vi è la città la quale crige che il suo patrimonio non sia dilapidato.*

---

**La leggendaria battaglia della «Julia» e della «Tridentina», gli eroismi dei Gebirgs e di Jeanlarinosiav, il Don e il Tomori non sono stati dimenticati: voi, giovani, che ancora dubitate e che un giorno avete sognato di far parte di queste forze Divisionali non attendete oltre: arruolatevi nei Battaglioni Alpini!**

**Un giorno potrete dire con Soresina e con orgoglio insieme a tutto il mondo: e io c'ero».**

**Assicurate al Centro di arruolamento presso i Comandi Militari Provinciali.**

**Per la provincia di Torino il «Centro di Reclutamento e Arruolamento» è presso il Deposito Misto Provinciale di Torino con «Battaglioni» stanziati a Pinerolo e Oulx.**

---

## L'assemblea dei dipendenti statali

Il 27 febbraio scorso, nell'aula della Casa dei Lavoratori, ha avuto luogo l'assemblea dei dipendenti statali; erano presenti circa 1500 organizzati. Il Commissario dell'Unione sig. Giuseppe Marino ha illustrato lo schema dello statuto che concede il riconoscimento giuridico e politico dell'Associazione, che in tal modo viene parificata alle altre associazioni sindacali.

Il Commissario invitava poi i presenti a discutere liberamente i loro più urgenti problemi.

Dalla discussione sorgeva netta la preoccupazione è emerga la sensibilità degli organizzati, che hanno chiaramente intesa la necessità di potenziare la loro nuova Associazione con l'apporto della loro competenza e della loro fede nella rinascita della Patria.

---

## Produzione e vendita della pasticceria fresca e secca

Contrariamente a quanto stabilito dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste con suo decreto 28 dicembre 1944 e alle disposizioni successivamente impartite dal Capo della Provincia circa la disciplina della produzione dolciaria, risulta che alcune industriali e commerciali di Torino e provincia continuano a produrre ed a vendere pasticceria fresca e di lunga conservazione.

Poichè tutta indistintamente la pasticceria fresca e secca, confezionata via con materie prime soggette a vincoli, sia con materie prime di libero commercio (quali farine di castagne, di patate e dei vari cereali minori, miele, frutta e generi simili), è compresa nel divieto di cui al decreto sopraccitato, si diffidano le ditte dipendenti ad osservare le disposizioni impartite, tenendo presente la gravi penalità cui andrebbero incontro qualora vi trasgredissero.

---

## Riduzioni al Teatro del Popolo

Il Dopolavoro Provinciale comunica che le riduzioni dopolavoristiche sul prezzo dei biglietti per il ciclo di spettacoli «30 giorni col Dopolavoro», che stanno svolgendosi al Teatro del Popolo, saranno concesse direttamente alla biglietteria de «La Stampa» (via Roma), dietro presentazione della tessera O.N.D. anno 1945.

---

## IL GAS

### L'erogazione sospesa nella zona Oltre Po

*Motivi di ordine tecnico dovuti all'urgente necessità di dovere ulteriormente ridurre il consumo del gas, impongono di sospendere il servizio da giovedì otto marzo, e fino a nuovo avviso, a tutte le utenze situate nella zona oltre Po — parzialmente e coltivare — delimitata da corso Gabetti — lato dei numeri pari —, corso Italia Belle, corso Monceliceri, fino alla località Fioccardo; zona che comprende i quartieri di piazza Gran Madre di Dio, Monte dei Cappuccini, Monumento Crimea, Cavoretto, oltre alle utenze collinari di Santa Margherita, Val Salice, viale Principe di Piemonte e strada per Cavoretto.*

*Per evitare i gravissimi pericoli di esplosioni che possono essere provocati da qualsiasi ultimo che tenti di scendere il gas durante le operazioni di spurgo delle tubazioni stradali, si invitano tutti gli abbonati situati nella zona suddetta a cessare, fino a nuovo avviso, l'uso del gas dalle ore 19.45 di mercoledì sette marzo.*

*E' fatta viva raccomandazione agli stessi utenti di chiudere alla stessa ora il rubinetto contatore e di mantenerlo chiuso.*

---

## Rilascio buoni per tessuti e generi di abbigliamento

Il Consiglio Prov. dell'Economia Corporativa comunica che, allo scopo di meglio disciplinare l'erogazione dei buoni per l'acquisto di tessuti e generi di abbigliamento, a partire dal giorno 6 c. m., gli aventi diritto — profughi e sinistrati — sono invitati a recarsi rispettivamente presso l'Ente assistenza profughi, corso Vittorio 71, e presso la propria sezione del Fascio urbani, per il ritiro e consegna rispettivamente dell'apposito modulo di richiesta. Questi documenti saranno trasmessi direttamente dai suddetti Enti all'ufficio abbigliamento del Consiglio, che a sua volta invierà gli interessati a ritirare presso i propri uffici i buoni compilati. Le azioni private, aventi regolare competenza, si rivolgeranno direttamente all'ufficio abbigliamento del Consiglio.

---

## I nuovi prezzi di alcuni tipi di tabacco

L'Ufficio compartimentale dei Monopoli di Stato comunica la nuova tariffa di alcuni tipi di tabacco a decorrere dal 1.o corrente: Trinciato 1.a Forte da L. 300 a 350; Sigaro Virginia da L. 400 a 500; toscani e cèmoli da 320 a 400; Piuma da 300 a 600; Sigaretti Roma da L. 280 a 620; Sigarette; Serraglio da L. 1000 a 2000; Amerodiana da L. 1000 a 1600.

---

## Ricerche di militari

- **Sanesio capo S.T. Fortuna Severino**, R.C.T., Radio, cliscese dal 3 febbraio 1943, scrivere a Rovigo Domenico, via Ottavio 44, Torino.
- **Soldato Gagna Ottilia**, 108 Compagnia Mortai 81, Santa Maria di Catanzaro. Dall'8 settembre 1943 non ha dato notizie. Scrivere famiglia Gagna, corso Q. Cesare 106, Torino.
- **Alt. Rabaudelli Franco**, 2.o Corso Acc. Ass., P.M. 445. '43 presso l'Accademia Navale. Scrivere a Fam. Rabaudelli, via Madama Cristina 24, Torino.
- **Cap. in magg. Bonzo Ulisse**, 2.o Rgt. Alp. «Edolo» Bg. Complemento, 906 Cp. P. M. 94; l'8 sett. '43 in Carnica. Scrivere a Fam. Bonzo, v. Risorgimento 7, Torino.
- **Ten. Bagnolo Gino**, C. C. R. 32 Rgt. Fant. Autotrasporti, «Torino», P. M. 156; il 19 dic. '43 sul fronte russo. Scrivere a Giuseppe Bagnolo, via Consolata 4, Torino.
- **Sc. Barbiani Bartolomeo Maria**, 05.o Rgt. Fant., 1.o Bg., IV Cp., Divisione «Trieste», P. M. 36. Scrivere Barbiani, v. S. Alessandro, 95, Bergamo.
- **Cap. in magg. Rovarello Angelo**, 2.o Rgt. Art. Div. Fant., P. M. 80, bersagliere sulla R. N. «Puntala» il 9-12-'43 e disperso in mare. Scrivere alla madre Bertarello Camilla, v. Corte d'Appello 4, Torino.
- **1.o Arbip Gavarello Domenico**, 34.o Bg. C. A., Aeroporto 901, P. M. 20005. Scrivere alla madre Reverenda Cecilia, v.o Corte d'Appello, 4, Torino.

---

## STATO CIVILE

**Nati 12 - Morti 39**

**Bruno Andrea**, a. 3, da Torino, v. Nicola Fabrizi 78 - **Bianchini Ivo**, via Magliano, a. 60, da Castelnuovo Don Bosco - **Ghisolfi**, a. 5, da Maurizio 30 - **Cassinelis Carolina**, a. 75, da S. Sebastiano Po, ambulante, v. Racconigi 25 - **Pozzi Giovanni**, a. 75, da Torino, pens., c. Regina Margh. 172 - **Grassini Raffaele**, a. 58, da Rivarolo Can., commerc., v. Lo Chiuso 53 - **Cavallito Francesco**, a. 76, da Occimiano, commerc., v. Orvieto 46.

**Rinaldi Giovanna** ved. Ghirri, a. 79, da Codogno, casal., v. Don Ambrosio 2 - **Arduino Margherita**, a. 39, da Torino, impiegata, v. I Ballo 73 - **Barbarito Carmela**, a. 59, da Torino, casal., v. Prina, Cividale 2 - **Ravano Antonio**, a. 58, da Settimo, pens., v. Mario Polo 97 - **Rattazzi Eleonora**, a. 38, da Torino, rattificatore, Osp. Mollinette - **Bottino Angela** ved. **Ravera**, a. 83, da Cremenzino, casal., Osp. Cottolengo - **Grimaldi Grazia**, a. 71, da Alessandria, luciano, Osp. Col. Bolongo - **Parisi Francesco**, a. 70, da Alessandria, carrettiere, Osp. Mollinette - **Rissi Letizia** ved. **Molsio**, a. 87, da Carmino Mont. casal., Osp. Mollinette - **Bertolino Giulia**, a. 35, da Bianzèsino, impieg., Osp. Mollinette - **Camillo Giuseppe**, a. 39, da Torino, operaio, Osp. M. Vittoria - **Ferrari Giovanni**, a. 56, da Torino, ambulante, Osp. S. Giovanni - **Baldassi Guido**, a. 34, da Corato, agente P.S., Osp. Maurizione - **Sabi Elisa**, ved. Leg.

---

## Un delitto dei venduti al nemico

## Il Questore di Vercelli vittima del proprio dovere

**Vercelli, 2 marzo.**

Il Questore di Vercelli, Sartoria Amedeo, camicia nera della M.V.S.N. e dell'Esercito, combattente della guerra Italo-etiopica e dell'attuale, è caduto nell'adempimento del proprio dovere, colpito da arma da fuoco. La figura di questo fedelissimo funzionario, retto, onesto, umano, si aggiunge alla schiera dei Caduti che vollero la rinascita della Patria martoriata. La cittadinanza, che stimava il Questore Sartoria per la sua opera sagace e fervida per la tutela dell'ordine pubblico, ha appreso con profondo dolore la sua tragica scomparsa.

---

## Il nuovo Commissario Federale di Alessandria

**Alessandria, 2 marzo.**

In data 1.o marzo il Segretario del Partito ha nominato il camerata Monaco Commissario federale di Alessandria.

---

## Medico condotto destituito per disservizio sanitario

**Alessandria, 2 marzo.**

Con decreto del Capo della provincia, il dott. Alberto Bongiovanni, con effetto in data d'oggi, dall'incarico di medico condotto e ufficiale sanitario del comune di Casalcermelli, dato il continuo disservizio sanitario.

---

## Le sedi degli esami di abilitazione

**Quartier Generale, 2 marzo.**

Le sedi degli esami di abilitazione alle quali sono state assegnate le università di Bologna e di Parma risultano dall'elenco seguente:

**Per la professione di medico chirurgo:** Università di Bologna, Genova, Milano, Modena, Padova, Parma, Pavia, Torino. — **Per la professione di chimico:** Università di Bologna, Ferrara, Genova, Milano, Modena, Padova, Parma, Pavia, Torino. — **Per la professione di farmacista:** Università di Bologna, Ferrara, Genova, Modena, Padova, Parma, Pavia, Torino. — **Per la professione di agronomo:** Università di Bologna, Milano, Torino. — **Per la professione di ingegnere:** Università di Bologna, Genova, Padova, Milano. — **Per la professione di architetto:** Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Istituto universitario di architettura di Venezia. — **Per la professione in materie di economia e commercio:** Università di Bologna, Genova, Padova, Torino e Trieste, Istituto Universitario di Economia e Commercio di Venezia. — **Per la professione di veterinario:** Università di Bologna, Milano, Parma, Torino. — **Per l'abilitazione alla disciplina statistica:** Università di Milano e Padova.

---

## *Oggi alla Radio*

Radio giornale ore 8, 13, 17, 20, 23. - Musica del buon giorno - 8,50-9,05: Musica ripodotta - 11,30-12: Notiziari in lingua estera - 12: Concerto di violino - 12,30: Spigolature musicali - 13: Radio artisti - 14: Concerto diretto dal Maestro Krede - 17,05: Saluti ai lavoratori richiamati nella R.S.I. - 19: «L'ultima partenza», un atto di F. Martinoli, regia di Pino - 19,30: Concerto del soprano M. Florenza - 20,00: Orchestra della canzone diretta dal M.o Angelini - 20,50: Musica leggera per orchestra d'archi - 21,10: Complesso diretto dal M.o Quinzi - 21,30: La voce del Partito - 22: Musica da camera - 22,30: Strettamente commerciale - 23: Radio giornale - 23,30: Chiusura e inno Giovinezza - 23,35: Estrazioni lotto.

---

## BORSE

TORINO (1 marzo)

| Titoli | Prec. | Od. | Titoli | Prec. | Od. |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 9% | 98 | 98 | Ital. | 4000 | 4000 |
| Rend. 5% | 141 | 141 | Imm. | 1150 | 1150 |
| » 4% | 75 | 75 | Mariott. | 715 | 720 |
| » 3,50% | 43 | 43 | Fiat | 2850 | 2840 |
| Rend. 3% | 35 | 35 | Ansaldi | 330 | 330 |
| » 3,50% | 104 | 104 | Savigl. | 2750 | 2800 |
| » 3% | 85 | 85 | Nob. | 1030 | 1100 |
| » 5% | 106 | 106 | Ercol | 580 | 620 |
| » 4% | 106 | 106 | Mont. | 3075 | 3195 |
| B. T. 4% | 100 | 100 | Finsid. | 1000 | 1000 |
| » 5% | 100 | 100 | Elva | 430 | 435 |
| » 5% | 100 | 100 | Azzal. | 420 | 420 |
| » 5% | 100 | 100 | Borg. | 9000 | 9000 |
| » 5% | 103 | 103 | Viber. | 9775 | 9780 |
| » 5% | 106 | 107 | Colcos. | 4400 | 4400 |
| Fond. 5% | 103 | 104 | Pirelli | 1290 | 1290 |
| Ird. 5% | 531 | 531 | Cir | 880 | 910 |
| Ird. 5% | 530 | 540 | Schiap. | 800 | 800 |
| Imi 5% | 1150 | 1150 | Farm. | 2000 | 2000 |
| Ict 4% | 1050 | 1050 | Lanz. | 1950 | 1950 |
| Tor. 5% | 538 | 542 | Ansc. | 327 | 330 |
| » 5% | 530 | 529 | Rum. | 435 | 445 |
| » 5% | 532 | 530 | Mec. p. | 1825 | 1840 |
| S. Paol. | 645 | 645 | Amiel. | 3100 | 3100 |
| » 3% | 416 | 417 | Mec. r. | 585 | 600 |
| Migl. 4% | 560 | 550 | Acq. P. | 1050 | 1050 |
| » 5% | 1050 | 1050 | Eurid. | 2950 | 2935 |
| A. Elet. | 13 800 | 13 900 | Unica | 640 | 645 |
| Medit. | 3150 | 3150 | Stam. | 580 | 580 |
| Merid. | 2750 | 2750 | West. | 2300 | 2300 |
| N. A. I. | 1575 | 1575 | Gilard. | 650 | 650 |
| Tor. N. | 750 | 760 | Frigi | 800 | 800 |
| Stella | 2900 | 2900 | Saffa | 1180 | 1210 |
| Italgas | 1100 | 1100 | Talco | 2000 | 2000 |
| Ipi | 2140 | 2140 | Viscr. | 450 | 450 |
| Terni | 970 | 930 | Elles | 1050 | 1050 |
| P. C. E. | 730 | 790 | Risan. | 4000 | 4000 |
| Valdar. | 4000 | 4000 | Beni S. | 4000 | 4000 |
| Mer. fi | 2900 | 2900 | Cart. I. | 990 | 980 |
| Sade | 1900 | 1850 | Burgo | 2000 | 2007 |
| Unes | 800 | 800 | For. R. | 2100 | 2100 |

CAMBI: Svizzera 441; Germania 0,00; Giappone 0,00.

---

CONCETTO PETTINATO
*Direttore responsabile*

---

Profondamente è mancato ai suoi cari

**Ravasso Antonio**

**Pensionato Arsenale**

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Amilcare** con la moglie **Peronace Maria**; **Giovanna** col marito **Garigilo Francesco**; **Dario** e famiglia; **Elisa** col marito **Ravinetti Carlo** e **Alfredo** con la moglie **Giglio Teresa** (in Francia), le nuore **Lisiella Cleta** ved. **Ravasso** e **Peronace Teresa** ved. **Ravasso**, fratello, sorella, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo domenica 4 corr. alle ore 8.30 partendo da via Marco Polo 7. Si prega di non inviare fiori.

Pompe Funebri Fantasini - Tel. 41-282

---

Oggi dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

**Masseria Matilde**

**nata GIANASSO**

**di anni 71**

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Giovanni** con la moglie **Burzio Rosina** e il piccolo **Gianpaolo**, le figlie **Angela** col marito **Castiel Marcello** e bimba, **Augusta** col marito **Albanese Enrico** e figlio, la sorella, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 4 marzo alle ore 10 in Borgaretto. La cara salma verrà tumulata a Cavoretto. (A

Borgaretto, 2 marzo 1945.

---

Nel primo doloroso anniversario della dipartita dell'indimenticabile e compianto

**Giuseppe Valinotti**

la moglie, che lo ricorda con venerazione ed immutato dolore, ringrazia tutti quanti vorranno unirsi con la preghiera la mancia del suo caro estinto.

Messa in suffragio nella Chiesa di S. Giacchino, alle ore 9

---

Nel 2° anniversario della scomparsa del compianto

**Vito Di Casù**

la famiglia lo ricorda a tutti quelli che gli vollero bene e ringrazia quanti vorranno unirsi nelle sue preghiere. (11919

La Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa di S. Tommaso il giorno 6 corr. alle ore 8.30.

---

Nel primo doloroso anniversario della dipartita del loro caro

**Pozzo Battista**

le famiglie **Pozzo**, **Condigitis** e **Lenzi** lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Ringraziano celebrate Messe di suffragio il 5 marzo, ore 9, nella chiesa di S. Teresa B. Gesù; a Carignano il 6 marzo ore 7.30 nella Parrocchia.

---

Il 1° marzo, dopo tutta una vita di bontà, onestà e lavoro è spirato cristianamente

**Crassotti Battista**

Angosciati ne danno l'annuncio: la madre **Ferneria Domenica**, la moglie **Luisa Rampa**, i figli **Oscar** e **Lucia**, il fratello (lontano), i cognati **Rampa** e **Cassoli**, i nipoti, i cugini fratelli **Crassotti**, parenti tutti e l'affezionata **Giovanna Arpenta**. — I funerali, modesti e senza fiori come per espressa volontà del Caro Estinto, seguiranno oggi, 3 corr., alle ore 14.30 da via Le Chiuse 53. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

Pompe Funebri Camerini - Tel. 44-022

---

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa del

D. Tenente Aviere

**Negri Dott. Alfredo**

avvenuta nell'adempimento del suo dovere, i genitori e gli zii lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Messa in suffragio nella Chiesa di S. Francesco da Paola in via Po 16 mercoledì 7 marzo alle ore 10. 11896

---

Tragico incidente stroncava la dorente esistenza, dedicata come pietosamente alla famiglia e al lavoro di

**Morbelli Alessandro**

**Commerciante - d'anni 54**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Cornelia** (Italia); il figlio **Umberto** (che tanto adorava); la mamma; la sorella; i fratelli; i cognati; i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 3 corr. alle ore 16.30 partendo da via Castel Verres 3. La Famiglia ringrazia anticipatamente quanti prenderanno parte al suo immenso dolore.

---

La Famiglie **Vanelli**, **Chiappa**, **Pastore**, **Nonos**, **Rivera**, **Moretta**, **Certa**, **Fassia**, **Bertola** e tutti gli amici e unitamente al dolore della Famiglia.

Gli Amici intimi della regione Vanchiglietta partecipano con vivo dolore al rapido dalla Famiglia per la perdita dell'amato **ALESSANDRO**.

Pompe Funebri Gonin - Tel. 46-018

---

Il 1° marzo ha chiuso la sua esistenza tutta dedita al lavoro ed alla famiglia

**Farina Francesco**

**Commerciante**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Berezzi Serena**, la figlia **Irma** col marito **Negro Domenico**, i fratelli, i cognati, nipoti e parenti tutti. — I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 partendo dall'Ospedale San Giovanni Molinette (via Santena, 5). La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

Pompe Funebri Nazionale - Tel. 53-489

---

Serenamente è ritornata a Dio l'anima bella di

**Maria Oddono Viglietti**

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Dott. **Giuseppe**, i figli Dott. **Federico**, Gen. **Celestino**, Don **Carlo** M. M. C., Ing. **Mario**, **Rosina**, **Angiola**, **Pia**, il fratello Avv. **Edoardo**, la cognata, le nuore, i nipotini.

I funerali avranno luogo sabato 3 marzo alle ore 16. (11908

Cassino, 2 marzo 1945.

---

Mercoledì 28 febbraio alle ore 16.30, dopo dolorosa malattia, munito dei Conforti religiosi spirava l'anima buona di

**Ricci Letizia ved. Molsio**

**di anni 83**

Ne danno l'angoscioso annuncio i figli avvenuti i figli, le nuore, le nipotine, fratello, sorelle e parenti tutti. (A

---

Il 30 febbraio la Montiglio è mancata all'affetto dei suoi cari

**Cavagna Veronina v. Arri**

La piangono desolate le figlie **Maria** in **Prata**, **Anna** ved. **Casanova**, **Rosina**, **Piera** in **Bianchetta** e parenti tutti. (11840

Montiglio, via Asti 2.

Torino, corso Palermo, 66.

---

Dopo lunga sofferenza è mancata l'anima buona e retta di

**Carola Bertinaria**

L'annunciano angosciate le figlie **Maria** e **Rosetta**; i nipoti **Dino**, **Renato**, **Piero** e famiglie; la cognata, e parenti tutti.

I funerali ogni alle ore 16.30 da via Principessa Clotilde 2.

Pompe Funebri Gonin - Tel. 46-018

---

Vittima del dovere sul lavoro è mancato (11915

**Costa Carlo (Carlòn)**

**Artista**

Le **BATEKI** che lo ha avuto fedele e affezionato collaboratore si unisce alla famiglia nel cordoglio e nel darne il triste annuncio.

---

La **Prefettura** e la **Questura Repubblicana** di Vercelli comunicano con profondo dolore che questa notte nell'adempimento del dovere è caduto colpito a morte da arma da fuoco

**Amedeo Sartoris**

Questore della Repubblica Sociale Italiana, Ufficiale dell'Esercito e della M.V.S.N. (1922

---

Crudele destino toglieva ai suoi cari

**Pierino Bellucci**

**d'anni 17**

Ne danno l'annuncio il padre **Luigi**, la mamma **Anna Rafaschieri**, fratelli e sorelle. La Messa sarà celebrata lunedì 5 marzo nella chiesa S. Massimo ore 9.30.

---

Sono passati tre anni e non valse il tempo a diminuire la dolce memoria del compianto

**Aristide Follis**

La moglie che vive sempre nel ricordo invoca per l'anima eletta una preghiera ed un devoto pensiero.

La Messa in suffragio sarà celebrata martedì 6 alle ore 11 nella Chiesa di S. Cristina (piazza S. Carlo). (11896

---

Nel I Anniversario della morte della compianta

**Carlotto Margherita**

il marito **Mario**, il figlio **Ettore**, ancora e sipotini la ricordano agli amici ed a quanti le vollero bene.

La Messa verrà celebrata martedì 6 marzo nella Parrocchia di Volpiano, alle ore 9. (A

Anticipatamente si ringraziano tutti coloro che interverranno.

Volpiano, 3 marzo 1945.

---

La famiglia della compianta

**Incoli Francesca n. Cena**

nell'impossibilità di farlo singolarmente, riconoscente ringrazia tutti coloro che di presenza, con scritti e fiori hanno partecipato al suo immenso dolore. (B

La Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 23 marzo nella chiesa di S. Giacchino, alle ore 9

---

La sera del 28 febbraio munito dei Conforti religiosi e della Benedizione del S. Padre, dopo breve e crudele malattia spirava in Torino

**Gaetano Prinetti**

**Condirettore della Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino (Il Toro)**

Con il più grande dolore ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, per desiderio dell'estinto, la moglie **Virginia Ghiglietti** con la figlia **Francesca Graziella**; la sorella **Ornella** i fratelli Dott. Ing. **Francesco** con la moglie **Felicita Bertello** e figli; Avv. **Giorgio** con la moglie **Elvira Pasqua**; i nipoti **Ghighetti** e i parenti tutti.

Torino, via Montevecchio 20.

---

La **Soc. An. U.T.E.T.** partecipa con profondo dolore la perdita del **Rag. GAETANO PRINETTI**, amatissimo Presidente del Collegio Sindacale della Società.

La **Tipografia Sociale Torinese** prende viva parte al dolore per la perdita del **Rag. GAETANO PRINETTI**, Presidente del Collegio Sindacale della Società.

La **Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino** annuncia con profondo dolore la scomparsa del **Rag. GAETANO PRINETTI** preziosa collaboratore da oltre ventidue anni e Condirettore della Società.

**LA PRESERVATRICE, Società Anonima Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni** ha il dolore di partecipare la perdita dell'Ottimo Consigliere d'Amministrazione **Rag. GAETANO PRINETTI.**

**LA VITTORIA, Compagnia di Assicurazioni Generali** comunica con profonda commozione il decesso del **Rag. GAETANO PRINETTI** Presidente del Collegio Sindacale.

**LA VITTORIA, Società Anonima di Riassicurazioni** annuncia la dolorosa perdita del **Rag. GAETANO PRINETTI** Presidente del Collegio Sindacale.

**IL TORO, Società Finanziaria per Azioni** annuncia con profondo rammarico l'avvenuto decesso del **Rag. GAETANO PRINETTI** Presidente del Collegio Sindacale.

La **Banca Subalpina Piemontese** partecipa con dolore la scomparsa del **Rag. GAETANO PRINETTI** Presidente del Collegio Sindacale.

**L'Istituto Bancario Piemontese** annuncia la dolorosa perdita del **Rag. GAETANO PRINETTI** Presidente del Collegio Sindacale.

Pompe Funebri Gonin - Tel. 46-018

---

Improvvisamente e serenamente chiudeva la sua nobile esistenza terrena il

**Generale Roberto De Gennaro**

**Medaglia d'Argento**

**delle Campagne di Adua**

Straziati ma da Lui sorretti ne danno il tristissimo annuncio a funerali avvenuti secondo il suo desiderio: la moglie **Angela Fenoglio**; i figli capitano **Enrico** (prigioniero in India) con la moglie **Augusta Mati-Boffa** ed i piccoli **Roberto** e **Piero**; dott.ssa **Marisa** e **Ida**, Sua dilettissima; la nuora **Ida Bernasconi** ved. **Falzoni**; la sorella marchesa **Maria Trigona della Floresta** e **Matilde Bongiamiglio**; le cognate ed il cognato, i nipoti ed i parenti tutti.

Profondamente commossa per il grandissimo tributo di affetto e di cordoglio portato al loro Caro, ringraziano quanti hanno condiviso il loro immenso dolore. (11900

Asti, 2 marzo 1945.

---

Munita dei Conforti religiosi, dopo una vita laboriosa colma d'affetto e d'amore per la famiglia, a Cocconato il giorno 22 febbraio 1945 mancava ai suoi cari

**Giuseppina Perona in Rony**

**di anni 67**

Angosciati ne danno il doloroso annuncio le figlie **Emilia** col marito e figli (Argentina), **Ada** col marito e figli; **Ornella** col marito e figli; **Jenna** col marito (prigioniero di guerra) e parenti tutti.

---

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

**Bocca Giacinta**

Ne danno il triste annuncio la inconsolabile sorella **Giovanna**, il nipote geom. **Montini Biagio** con la moglie **Zeppegno Vittoria** e figlio **Gigino**, l'affezionato cognato **Pietro Berla** e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 3 corr. alle ore 14.30 partendo da via Bicocca 1. Si dispensa dalle visite.

Pompe Funebri Gonin - Tel. 46-018

---

Confortato dai SS. Sacramenti e dalla Benedizione Papale è mancato all'affetto dei suoi cari

**Borgarello Tenl. Cesare**

**Parroco della Sala di Giaveno**

Ne danno il triste annuncio il fratello **Giuseppe** con la moglie **Teresa** e figli; i cugini ed in particolare l'affezionata cugina **Martini Lucia**.

I funerali avranno luogo in Sala di Giaveno il 3 marzo alle ore 10. Si ringrazia fin d'ora quanti si uniranno alle loro preghiere. (B

---

Improvvisamente il giorno 1° marzo mancava ai suoi cari

**Cesare Mario**

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Clemoletti Luigina**; il figlio **Luigi**; la nuora, **Semprè Maria**; il piccolo Agliocco **Mario** con la moglie **Zeppegno Vittoria** e figlio **Gigino**, l'affezionato cognato **Pietro Berla** e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 3 corr. alle ore 14.30 partendo da via Bicocca 1. Si dispensa dalle visite.

Pompe Funebri Gonin - Tel. 46-018

---

Dopo lunghe sofferenze sopportate con esemplare rassegnazione, munita dei Conforti religiosi e della Benedizione Papale tornava a Dio oggi alle ore 10.15 l'anima eletta di

**Giulia Peradotto**

**ved. TENTORE**

**Tertiaria Francescana**

Ne partecipano la dolorosissima perdita a funerali avvenuti i figli **Teresa**, **Giuseppe**, **Antonietta**, **Antonio** con le consorte **Ines Dini** e piccola **Giulia**, la sorella **Peradotto Natalina** ved. **Perego** e famiglia, la ved. **Martinet Degenaro**, nipoti, pronipoti, cugini, la signorina **Vittoria Manca** che conobbero dell'amorevole assistenza e gli affezionati dipendenti. 11902

**UNA PREGHIERA**

Savigliano, 28 febbraio 1945.

Impr. Pompe Fun. A. Molino, tel. 93.

---

Il 2 marzo chiudeva la sua laboriosa e onesta esistenza

**Vittorio Pinzuti**

**d'anni 62**

**ex-direttore stabilimento SAFFA**

Ne danno la partecipazione: i figli **Carmela**, **Mario**, **Cesare**, **Matilde**, **Silvio**, con le rispettive famiglie; la vedova **Antonietta Pesce**.

I funerali avranno luogo domenica 4 corrente alle ore 9,30 partendo dalla casa di riposo Umberto 1.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno prendere parte alla mesta cerimonia e al lutto familiare. 000

Asti, 3 marzo 1945.

---

Munita dei Conforti religiosi, dopo una vita laboriosa colma d'affetto e d'amore per la famiglia, a Cocconato il giorno 22 febbraio 1945 mancava ai suoi cari

**Giuseppina Perona in Rony**

**di anni 67**

Angosciati ne danno il doloroso annuncio le figlie **Emilia** col marito e figli (Argentina), **Ada** col marito e figli; **Ornella** col marito e figli; **Jenna** col marito (prigioniero di guerra) e parenti tutti.

---

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

**Bocca Giacinta**

Ne danno il triste annuncio la inconsolabile sorella **Giovanna**, il nipote geom. **Montini Biagio** con la moglie **Zeppegno Vittoria** e figlio **Gigino**, l'affezionato cognato **Pietro Berla** e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 3 corr. alle ore 14.30 partendo da via Bicocca 1. Si dispensa dalle visite.

Pompe Funebri Gonin - Tel. 46-018

---

Confortato dai SS. Sacramenti e dalla Benedizione Papale è mancato all'affetto dei suoi cari

**Borgarello Tenl. Cesare**

**Parroco della Sala di Giaveno**

Ne danno il triste annuncio il fratello **Giuseppe** con la moglie **Teresa** e figli; i cugini ed in particolare l'affezionata cugina **Martini Lucia**.

I funerali avranno luogo in Sala di Giaveno il 3 marzo alle ore 10. Si ringrazia fin d'ora quanti si uniranno alle loro preghiere. (B

---

Improvvisamente il giorno 1° marzo mancava ai suoi cari

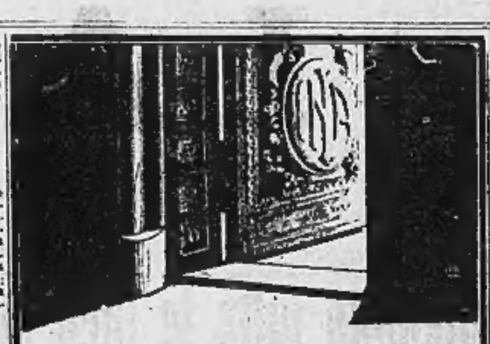
**Cesare Mario**

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Clemoletti Luigina**; il figlio **Luigi**; la nuora, **Semprè Maria**; il piccolo Agliocco **Mario** con la moglie **Zeppegno Vittoria** e figlio **Gigino**, l'affezionato cognato **Pietro Berla** e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 3 corr. alle ore 14.30 da via Madama Cristina 72. Si ringraziano sin d'ora i buoni che prenderanno parte alla mesta cerimonia.

Pompe Funebri Croce Rossa - Tel. 46-183

---

**CON LA NUOVA POLIZ